ZES UNICA 2026/2028

Il credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno.

Quanti contributi hai ricevuto nell'ultimo anno?

*Ogni anno, in Italia, più di **3,2 miliardi di Euro** vengono erogati sotto forma di contributi ed agevolazioni alle imprese.*

Purtroppo, solo un gruppo ristretto di aziende riesce a cogliere questi vantaggi.
*Se la tua azienda non è tra queste, **hai un serio problema**.*

*Inquadra il **QRCODE** e scopri come risolverlo.*

jo.my/moneyalert

Contributo	Inizio	Scadenza
variabile	31/03/2026	30/05/2026

I Beneficiari. Tutte le imprese (comprese le imprese attive nel settore della **produzione primaria** di prodotti agricoli, nel settore della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura).

I soggetti esclusi operano nei settori dell'industria siderurgica, carbonifera e della lignite, dei trasporti e delle relative infrastrutture, della produzione, dello stoccaggio, della trasmissione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche, della banda larga nonché ai settori creditizio, finanziario e assicurativo.

Interventi ammissibili.
Sono agevolabili gli investimenti, facenti parte di un **progetto di investimento iniziale** relativi all'acquisto, anche mediante contratti di locazione finanziaria, di nuovi macchinari, impianti e attrezzature varie destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nella ZES unica, nonché all'acquisto di terreni e all'acquisizione, alla realizzazione ovvero all'ampliamento di immobili (già utilizzati) strumentali agli investimenti ed effettivamente utilizzati per l'esercizio dell'attività nella struttura produttiva.

Il valore dei terreni e dei fabbricati ammessi all'agevolazione non può superare il 50% del valore complessivo dell'investimento agevolato.

Il contributo. **Credito d'imposta**, nella misura massima consentita dalla medesima Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027.
Non sono agevolabili i progetti di investimento il cui costo complessivo sia di importo inferiore a 200.000 €.
Le imprese beneficiarie devono mantenere la loro attività nelle aree d'impianto, ubicate nelle zone assistite nelle quali è stato realizzato l'investimento oggetto di agevolazione, per almeno 5 anni dopo il completamento dell'investimento medesimo.
L'effettivo sostenimento delle spese ammissibili e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile predisposta dall'impresa devono risultare da apposita certificazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Cumulabilità. Il credito d'imposta è cumulabile con *aiuti de minimis* e con altri aiuti di Stato che abbiano ad oggetto i medesimi costi ammessi al beneficio, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità o dell'importo di aiuto più elevati consentiti dalle pertinenti discipline europee di riferimento.

Modalità di accesso. Gli operatori economici comunicano all'Agenzia delle entrate:

- dal 31 marzo 2026 al 30 maggio 2026 l'ammontare delle spese ammissibili sostenute dal 1° gennaio 2026 e quelle che prevedono di sostenere fino al 31 dicembre 2026.

Gli operatori economici che hanno presentato la comunicazione di cui al primo periodo inviano all'Agenzia delle entrate una **comunicazione integrativa** dal 3 gennaio 2027 al 17 gennaio 2027.

CONSULTING

+39 080 972 7022

www.pjconsulting.eu

Via Niccolò Piccinni, 133 | Bari